

CODICE ETICO

**(Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e
art. 30 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81)**

IL CODICE ETICO – ORGANISMO DI VIGILANZA

Terreal Italia s.r.l. (di seguito: “Terreal Italia” o la “Società”) conforma la conduzione delle proprie attività al rispetto dei principi e delle norme di comportamento espressi nel presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”).

Terreal Italia riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale e della salvaguardia ambientale nella conduzione degli affari e delle attività della Società e, a tal fine, promuove una gestione della Società orientata al bilanciamento dei legittimi interessi dei propri stakeholder e della collettività in cui opera. Il Codice è pertanto improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte.

Sono da considerarsi stakeholder di Terreal Italia i propri dipendenti e collaboratori, i clienti, gli azionisti, i fornitori, la pubblica amministrazione, la collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente nelle attività della Società. Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce (ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 231 del 2001 e delle “Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001” emanate da Confindustria il 7.3.2002), tra l'altro, presupposto e riferimento del Modello di organizzazione gestione e controllo di Terreal Italia (di seguito il “Modello 231/01”) e del sistema sanzionatorio ivi previsto.

La verifica sulla attuazione del Codice Etico e sulla sua applicazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società e del Management aziendale il quale potrà farsi anche promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti.

E' compito del Consiglio di Amministrazione aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa ed alla evoluzione della sensibilità civile. Per quanto riguarda, in particolare, i reati previsti dal D.Lgs. 231/01, è stato istituito un Organismo di Vigilanza che verifica il funzionamento e l'osservanza del Modello 231/01 per la prevenzione dei suddetti reati.

L'organismo di Vigilanza è libero di accedere a tutte le fonti di informazione della Società, ha facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati, suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice Etico e del Modello 231/01, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai dipendenti. Allo scopo di garantire l'effettività del Modello 231/01, la Società – nel rispetto della privacy e dei diritti individuali – predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno della Società possano riferire liberamente, in maniera riservata, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

1. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Terreal Italia ritiene che i valori fondamentali che accomunano i propri dipendenti e collaboratori sono: l'impegno professionale, il rispetto delle persone, l'integrità, la lealtà e la solidarietà. Questi valori costituiscono i principi di comportamento di ciascuno di loro.

L'impegno professionale consiste nella permanente messa in opera al miglior livello possibile delle competenze e del know-how acquisiti e comporta necessariamente il relativo aggiornamento. Esige impegno personale e disponibilità nella realizzazione dei compiti affidati e nell'acquisizione delle conoscenze richieste. Implica il contributo effettivo di ciascuno nel rispetto, in particolare, dell'ambiente, della salute e della sicurezza del lavoro.

Il rispetto delle persone è un requisito assoluto dello sviluppo individuale e professionale di ciascuno. Trova applicazione nell'ambito della Società ed implica il rispetto dei pluralismi e delle culture, nonché apertura a tutte le origini. Si manifesta tramite l'ascolto, l'informazione, la spiegazione e il dialogo.

L'integrità impone a ciascuno il rispetto rigoroso dell'onestà nella propria attività professionale. Non ammette alcun compromesso tra gli interessi personali e gli interessi che si è chiamati a curare in virtù della propria attività professionale, sia all'interno della Società che nei rapporti con i terzi, quali che siano le pratiche locali. Per alcune categorie di dipendenti sono definite regole di comportamento specifiche quando la natura delle loro responsabilità le rende necessarie.

La lealtà esige rettitudine e correttezza nei rapporti con i superiori, i colleghi, i subordinati e collaboratori esterni. In particolare, essa vieta la ricerca di fini personali che siano in contraddizione con gli obiettivi perseguiti dalla società. Implica il rispetto delle disposizioni e delle regole interne della società.

La solidarietà si basa sul senso di responsabilità di ciascuno, nel proprio ambito professionale, nell'escludere i comportamenti individualisti e favorire la valorizzazione sia del lavoro di squadra che dei contributi reciproci. Rifiuta le modalità gestionali od operative che privilegino la soddisfazione personale rispetto all'interesse della società.

2. PRINCIPI D'AZIONE

La Terreal Italia. ha inoltre inteso definire i principi di azione che governano l'attività di tutti i suoi dipendenti e collaboratori nell'esercizio delle loro funzioni.

Questi principi di azione contribuiscono alla realizzazione di uno sviluppo responsabile e sostenibile, in coerenza con la strategia a lungo termine condotta dalla Società.

Rispetto della legalità.

Terreal Italia. applica, in ogni campo, le leggi ed i regolamenti in vigore in Italia.

In particolare la società:

- ✓ proibisce le azioni suscettibili di contravvenire alle regole del diritto della concorrenza;
- ✓ rifiuta di partecipare a ogni forma di finanziamento di partiti o di attività politiche, anche se consentite dalla legislazione locale;
- ✓ respinge ogni forma di corruzione, attiva o passiva, nelle operazioni nazionali come in quelle internazionali.

Nell'ambito dei principi di azione enunciati più oltre, la Società vieta altresì di trarre deliberatamente vantaggio da eventuali lacune o carenze di leggi e norme qualora ne derivi una mancanza di rispetto delle regole della Società stessa.

Rispetto dell'ambiente.

Terreal Italia. promuove attivamente la protezione dell'ambiente, mette in opera modalità di gestione dei propri impianti che permettono di fissare obiettivi misurabili delle proprie prestazioni ambientali e di valutare e controllare regolarmente tali prestazioni. In materia ambientale, la Società si adopera per portare i principali indicatori dei propri siti produttivi a livelli che siano particolarmente efficaci in tale ambito, andando anche oltre rispetto a quanto previsto dalla legislazione locale applicabile.

Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro.

Terreal Italia cura in particolare l'adozione delle misure necessarie per assicurare la migliore protezione possibile della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

La Società definisce una politica di prevenzione dei rischi e vigila sulla sua applicazione e sul suo controllo.

Applica questa politica indifferentemente sia ai propri dipendenti che ai dipendenti di imprese esterne nell'ambito degli interventi di queste ultime presso il sito della Società.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Società si adopera per portare i principali indicatori del proprio sito produttivo a livelli che siano particolarmente efficaci in tale ambito, andando anche oltre rispetto a quanto previsto dalla legislazione locale applicabile.

Rispetto dei diritti dei dipendenti.

La Società vigila scrupolosamente sul rispetto dei diritti dei dipendenti e assicura un dialogo sociale attivo.

Inoltre, senza alcuna limitazione:

- ✓ vieta il ricorso al lavoro forzato, al lavoro obbligatorio e al lavoro minorile, e ciò sia in modo diretto che indiretto, che tramite imprese esterne nell'ambito degli interventi di queste nel sito della Società;
- ✓ vieta di praticare qualsiasi discriminazione nei confronti dei propri dipendenti, sia in fase di selezione che di assunzione, nonché durante l'esecuzione o al termine del contratto di lavoro.

Ogni Dirigente e ogni Dipendente della Terreal Italia è tenuto personalmente ad applicare questi principi di comportamento e di azione.

La Direzione Generale mette in opera azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate alla promozione di questi principi nell'ambito del personale della Società stessa.

CRITERI GUIDA PER I COLLABORATORI

Conformità alle leggi

La conformità dei comportamenti alla legge è un requisito inderogabile per Terreal Italia e per tutti i suoi dipendenti e collaboratori.

Ciascuno, quale che sia la sua qualifica, deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla sua attività.

Il comportamento dei dipendenti e dei collaboratori, oltre che ad essere in sintonia con le politiche aziendali, deve fondarsi su principi di collaborazione, responsabilità, professionalità e diligenza.

Laddove la coerenza tra le norme della diligenza professionale e di legge non sia di immediata comprensione, verranno in rilievo capacità di giudizio e buon senso; ogni collaboratore si consulterà e riceverà consigli e indicazioni dai rispettivi responsabili, ove necessario.

Conflitto di interessi

Tutte le decisioni prese e le scelte imprenditoriali effettuate per conto della Società devono corrispondere al migliore interesse di quest'ultima. Pertanto, ciascun dipendente o collaboratore è tenuto ad evitare ogni possibile conflitto di interessi, con particolare riferimento a interessi personali (es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o di rapporti commerciali con fornitori, clienti o concorrenti) che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio ed entrare in contrasto con le sue responsabilità nei confronti della Terreal Italia.

Ogni dipendente o collaboratore della Società deve immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico qualsiasi situazione che costituisca o generi un conflitto di interessi. In particolare deve comunicare per iscritto l'esistenza di un rapporto professionale su base stabile con una società collegabile Terreal Italia, o di qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole tale da poter influire sull'imparzialità della sua condotta nei confronti di un terzo.

Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi della Terreal Italia e collegati all'attuazione dei suoi programmi, sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate

Terreal Italia non tollera alcun tipo di comportamento corruttivo nei confronti dei pubblici ufficiali, o di qualsivoglia soggetto connesso o collegato con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali consuetudini e le disposizioni di legge a riguardo, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo o beneficio a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

I dipendenti o collaboratori della Terreal Italia che ricevono omaggi o benefici superiori alla normalità e/o alle regole del buon senso, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione al proprio diretto superiore., che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica aziendale in materia.

Le norme sopra menzionate non possono essere eluse neppure attraverso terzi che hanno un qualsivoglia rapporto di collaborazione con la Terreal Italia.

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La Terreal Italia, non eroga contributi a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

Rapporti con fornitori

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando forme di dipendenza.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di bene e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive circa competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità, affidabilità.

Rapporti con le Istituzioni e i mezzi di comunicazione

Ogni rapporto con le Istituzioni (nazionali o internazionali) e i mass media è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a rappresentare le attività delle Società del Gruppo Terreal a rispondere a richieste, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per il Gruppo Terreal.

A tal fine, Terreal Italia si impegna a:

- ✓ instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali e i mass media a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- ✓ rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ✓ Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali e i mass media avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice della Società.

Rapporti economici con associazioni, contributi e sponsorizzazioni

La Terreal Italia, può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale e scientifico o benefico e che abbiano respiro nazionale.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, la gestione deve essere sempre improntata ai seguenti criteri:

- ✓ finalità riconducibile alla missione aziendale;
- ✓ destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- ✓ espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, qualora le entità superino gli importi minimi prestabiliti;
- ✓ rispetto dei principi etici e deontologici applicabili, nonché delle prescrizioni di legge applicabili.

Trasparenza della contabilità, documentazione e rendicontazione

L'impegno della Terreal Italia è indirizzato a massimizzare il valore a lungo termine per gli azionisti. Per tenere fede a questo impegno, la Società adotta adeguati standard di pianificazione finanziaria e di controllo e sistemi di contabilità coerenti ed adeguati ai principi contabili applicabili dalle norme in materia.

Nell'espletare tale prassi, opera con la massima trasparenza contabile. Tale trasparenza si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Ciascuna registrazione contabile, a sua volta, deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

E' compito di ogni dipendente collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nonché far sì che la relativa documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Pertanto, i dipendenti che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o gravi trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si basano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore gerarchico e alla funzione Amministrazione e Finanza.

Terreal Italia, cura la tempestiva elaborazione di rendiconti finanziari periodici completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili.

Ai collaboratori è vietato esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge ed al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorchè oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Terreal Italia nel suo insieme, ovvero occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che avrebbero dovuto comunicare.

Tutela delle informazioni aziendali

Il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni, comprese quelle in forma elettronica, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. Ogni informazione ottenuta da un collaboratore in relazione alla propria attività è di proprietà della Società.

Le informazioni sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. In particolare la società:

- ✓ ha definito un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- ✓ sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

I collaboratori che vengono a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. Tale obbligo rimarrà in vigore anche dopo la conclusione, per qualsiasi motivo, del rapporto di lavoro.

I collaboratori che nutrano dubbi sul grado di riservatezza di un'informazione o sulla facoltà di comunicare a terzi determinate informazioni dovranno rivolgersi al proprio diretto superiore.

Per informazioni riservate si intendono, a mero titolo esemplificativo: le informazioni tecniche relative a prodotti e procedure; i programmi d'acquisto; i programmi di ricerca e sviluppo ed i relativi risultati anche parziali conseguiti, gli accordi ed i contratti con terze parti ed i contenziosi eventualmente pendenti, le strategie di costi, dei prezzi, di marketing o di servizi; relazioni sulle entrate e altre relazioni finanziarie non pubbliche; informazioni relative a vendite, fusioni ed acquisizioni, procedure interne, codici d'accesso o password riservate.

Le informazioni relative alle attività di ricerca in ambito scientifico e tecnologico possono essere scambiate, dopo che siano stati approntati gli strumenti di tutela della proprietà industriale, in conformità alle procedure aziendali ed apprestando gli opportuni mezzi di tutela della confidenzialità, con università, istituti di ricerca pubblici e privati, enti ospedalieri.

In tale contesto Terreal Italia rispetta le prerogative accademiche e le tradizioni dei suoi partners, così come l'esigenza dei ricercatori di veder pubblicati i risultati dei loro studi, fatta salva la tutela della proprietà industriale.

Il trattamento informatico delle informazioni è sottoposto ai controlli di sicurezza necessari a salvaguardare la società da indebiti intrusioni od usi illeciti.

La distruzione dei supporti materiali od elettronici delle informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure che regolano la materia e nei limiti previsti dalla legge.

Tutela dei beni aziendali

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni collaboratore deve:

- ✓ utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- ✓ evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (Legge sulla Privacy, Statuto dei Lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- ✓ adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- ✓ non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

Concorrenza

Terreal Italia, dà piena e scrupolosa osservanza ai principi e alle regole della libera concorrenza e alla normativa antitrust. I collaboratori sono tenuti a comunicare ai propri responsabili tutte le iniziative di potenziale rilevanza antitrust da loro intraprese.

Le intese tra imprese e comunque tutte le situazioni che possano avere effetto distorsivo sulla concorrenza, in particolare gli accordi che contengano clausole di esclusività, vincoli alla determinazione del prezzo, restrizioni territoriali, sono soggette alla legislazione antitrust.

La verifica degli esperti legali deve essere richiesta preventivamente in ogni caso di potenziale conflitto con le norme antitrust.

Terreal Italia non nega, occulta o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità garante della concorrenza e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collaborano attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Sicurezza e igiene industriale

Terreal Italia, anche ma non solo attraverso i Principi di Azione, considera il Rispetto della Salute e della Sicurezza sul lavoro, assets fondamentali ai quali la Società stessa si deve scrupolosamente attenere.

La Società ha da tempo emanato e fatti propri gli strumenti necessari per stabilire la politica dello stesso nei predetti campi. La Società deve seguire tali strumenti e farli propri, anche attraverso l'emanazione di politiche dichiarate di coinvolgimento nella garanzia della sicurezza sul lavoro, nella garanzia della tutela della salute dei lavoratori e nella garanzia del rispetto dell'ambiente in cui opera la società stessa.

All'interno del quadro di riferimento implementato dalla Società, nel rispetto ed in completa armonia delle normative di legge vigenti, la Società stessa ha sviluppato inoltre:

- La Politica EHS della società, formalmente dichiarata e manifestata a tutti i dipendenti;
- Tutti i sistemi utili al miglioramento continuo in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, quali ad esempio l'autodiagnostica, l'analisi di tutti gli incidenti e/o di tutte le situazioni a rischio, ecc.

Per sviluppare e controllare il rispetto della politica in materia EHS, la Società si avvale di un sistema articolato che prevede:

- Un'organizzazione aziendale mirata;
- Un sistema di procure e deleghe che individua il livello di responsabilità, la ripartizione dei compiti e il livello di autonomia di ogni posizione organizzativa;
- Un sistema di procedure gestionali EHS, derivante dal Documento di Valutazione dei Rischi (DLgs 626/94 e successive modifiche), che specifica i rischi e indica le modalità operative;
- Un sistema di istruzioni operative, derivante dal sistema di procedure gestionali, che indica, nel dettaglio – qualora sia necessario – le modalità di lavoro svolto in sicurezza.

La società ha predisposto i necessari strumenti per informare e per formare ogni collaboratore delle norme di legge, nonché di tutti i dettami derivanti dall'applicazione dei sopracitati sistemi aziendali in materia di sicurezza, ambiente ed igiene industriale.

VIOLAZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

Controlli

Il Codice di Comportamento costituisce uno degli elementi fondanti del sistema dei controlli ed è parte integrante del modello organizzativo attuato dalla società in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di controllo interno deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi aziendali, al fine di determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi ma anche delle disposizioni e procedure interne.

Il management deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare specifici programmi di verifica.

Osservanza del Codice Etico, segnalazioni delle violazioni all'Organismo di Vigilanza e Controllo

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Terreal Italia.

Il management della Società ha la responsabilità di far sì che le aspettative della Società stessa nei confronti dei collaboratori siano da questi comprese e messe in pratica. Il management, pertanto, deve assicurare che gli impegni espressi nel Codice Etico vengano attuati.

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, Terreal Italia - nel rispetto della privacy e dei diritti individuali - predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice all'interno della società possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera riservata, all'Organismo di Vigilanza. Le segnalazioni, in ogni caso, vanno effettuate per iscritto e in forma non anonima.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice Etico, sarà cura della Società garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne. Peraltro, a seguito della segnalazione l'azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

Il sistema sanzionatorio

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i propri amministratori, dipendenti in genere, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Le violazioni saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione – nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente – di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza

penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del Codice Etico sono adottati dai superiori gerarchici, sentito l'Organismo di Vigilanza e Controllo, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali. Essi possono giungere sino all'allontanamento dalla società degli stessi responsabili.

Costituisce violazione del Codice Etico anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi abbia effettuato segnalazioni di possibili violazioni del Codice o richieste di chiarimento sulle sue modalità applicative.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con la Società: a tal fine la stessa provvede a diffondere il Codice Etico e i protocolli interni, nonché ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico ed attenersi alle procedure e regolamenti previsti dai protocolli annessi.

ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il presente Codice di Comportamento viene diffuso attraverso:

- l'affissione nelle bacheche della Società;
- la consegna a tutto il personale impiegatizio e dirigenziale;
- la consegna alle Rappresentanze Sindacali Unitarie per la dovuta informazione.